

## Preghiera dei fedeli

Il Padre ci invita e ci accoglie festosamente nella sua famiglia per donarci la sua Parola e per accogliere le nostre parole di invocazione. Coscienti della nostra povertà, con estrema fiducia rivolgiamoci a lui e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Per i pastori della Chiesa, che hanno la missione di trasmettere l'invito del Signore: perché non si scoraggino per i rifiuti e le incomprensioni, preghiamo.

2. - *Ti preghiamo per i poveri e i ricchi, per i sazi e gli affamati, per chi è nell'indigenza e nell'abbondanza, per chi è nella prova e nella tribolazione: ascoltaci, Signore, e fa che tutti noi possiamo sperimentare la gioia di condividere, di consolare, e di donare. Preghiamo.*

3. Ti preghiamo per le persone che vivono con stanchezza e difficoltà la loro dignità filiale, affinché ritrovino il gusto dell'ascolto, la gioia della lode, la bellezza della comunità, e siano autentici testimoni della croce e della risurrezione. Preghiamo.

4. Signore Gesù, aiutaci con la luce e la forza del tuo Santo Spirito a vincere la bramosia dei beni terreni, per cooperare alla dilatazione del tuo regno nel mondo, e non permettere che, dopo aver accettato l'invito a servirti, abbandoniamo il dono dell'abito nuziale, segno della tua grazia. Preghiamo.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo. Ti rendiamo grazie perché anche oggi ci inviti a celebrare le nozze del tuo Figlio con la Chiesa, e ci mandi agli angoli delle strade per portare il tuo invito a tutti. Sia questo il giorno in cui tutti accolgono la tua chiamata e l'umanità divenga nell'Eucaristia un solo corpo, in Cristo Gesù nostro Signore. **Amen.**

## Questa settimana

- Oggi nella nostra comunità, si celebra la **Festa degli anziani**, organizzata dall'Associazione Ricreativa.
- Alla Eucaristia, oggi, partecipano anche le persone del nostro comune che festeggiano i loro **45 anni di matrimonio.**
- Giovedì, alle ore 20.30 nel Centro Giovanile di Manzano, si riuniscono i gruppi liturgici della forania per iniziare un **percorso formativo riguardo alla Eucaristia.** L'incontro è aperto al pubblico.
- Giovedì alle ore 20.45 riprendono le **prove di canto** in preparazione alla festa di San Leonardo.
- Durante il mese di ottobre, dopo la messa della sera, reciteremo il **santo Rosario.**
- Manca meno di un mese alla **festa di San Leonardo.** È tempo di preparare gli oggetti di artigianato famigliare per arricchire la bancarella di solidarietà.

## Ricordiamo i defunti

- Sabato, 11 ottobre, *B. Giovanni XXIII*  
**Laura Pizzutti**
- Domenica 12 ottobre,  
**28<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**  
**Messa di ringraziamento**
- Lunedì, 13 ottobre, *S. Romolo*  
**Giorgio Cettolo**
- Martedì, 14 ottobre, *S. Callisto I*  
**Cornelio Musig**
- Mercoledì, 15 ottobre, *S. Teresa di Gesù*
- Giovedì, 16 ottobre, *S. Edvige*  
**Maria Buposi e Luigi Berini**
- Venerdì, 17 ottobre, *S. Ignazio d'Antiochia*, **Genoveffa De Sabata**
- Sabato, 18 ottobre, *S. Luca*, **Enrico Zanuttini e defunti della famiglia**
- Domenica 19 ottobre  
**29<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

# La nostra Domenica

Parrocchia di San Leonardo Abate – 12.10.14 – 28<sup>a</sup> del Tempo Ordinario  
MEDEUZZA

## Invitati a nozze

La vita, secondo il cuore di Dio, è un invito a nozze: un banchetto, una festa, da vivere insieme a tanti altri e in allegria.

Questo è il messaggio della pagina di Vangelo che la liturgia ci propone in questa domenica. Ma ci sembra di sentire, sullo sfondo, il parere di tanti - educatori, genitori, sacerdoti, catechisti ... - a dire che "no, la vita è una cosa grave, essere cristiani è impegnativo, fare i cristiani sul serio costa tanti sacrifici. Certo è importante vivere da cristiani, ma che sia poi anche bello, chi lo dice!". E così, i ragazzi e i giovani che hanno una grande voglia di vivere o quegli adulti che vogliono essere cristiani e uomini e donne che vivono in pieno, si rendono conto che questo modo di pensare sta loro stretto, e concludono che questa concezione della vita a loro non interessa. Quanti se ne vanno dalla Chiesa e si allontanano dal cristianesimo perché non accettano quell'idea della vita angusta e lamentosa che propone loro tanta predicazione, o tanta educazione cristiana? Traditi non dal Vangelo, ma da quanti del Vangelo danno un'interpretazione che non riesce a mettersi sulla lunghezza d'onda di Dio. La parabola di questa domenica, pur piena di particolari complessi, ha un cuore: è l'annuncio che Dio chiama a vivere una vita piena. E per rappresentare questa pienezza, secondo il linguaggio delle parabole, Gesù usa l'immagine di un banchetto nuziale. Un banchetto è all'insegna dell'abbondanza; c'è di tutto: "grasse vivande, vini eccellenti,



*Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio.*

Matteo 22,2

cibi succulenti, vini raffinati" (Is 25,8); c'è ben più del necessario. E se manca qualcosa, allora val bene un miracolo, come a Cana, perché anche il vino, il migliore, allieti la mensa. Dio è gratuito: il banchetto cui ci invita porta il segno della sua generosità. Ma qualcuno potrebbe obiettare che la vita non è una festa, che il tempo del sacrificio, della rinuncia, della pesantezza, dell'affanno è ben più ampio di quello della contentezza. Sono quelli che pensano che la gioia della vita dipende da ciò che sta fuori di loro; o forse sono quelli che non hanno imparato la lezione del Vangelo che dice di gettare nel Signore ogni affanno: lui penserà alla nostra vita. Forse questi non hanno imparato a fidarsi di Dio, a credere che ogni capello del loro capo è contato, e che Dio non si dimentica mai dei suoi figli.

## Accoglienza

*Fratelli e sorelle, domenica scorsa le letture ci hanno parlato della vigna e della vendemmia, oggi ci parlano di vini eccellenti e del banchetto delle nozze. Il Dio dei cristiani non è un Dio della tristezza o delle proibizioni. È il Dio della gioia, dell'amore universale che ama ciascuno di noi come un essere unico e irripetibile. In questa Eucaristia Cristo che si offre per noi ci rivela questo volto del Padre. Pretende da noi, però, l'abito nuziale cioè un cuore nuovo e l'obbedienza alla legge dell'amore verso Dio e verso il prossimo. Viviamo con intensità di fede questo evento di grazia e di gioia.*

## Atto penitenziale

- Signore, che ci inviti alla tua mensa, perdona i nostri rifiuti. Signore, pietà.

- Cristo, che ci hai rivelato il volto di Dio Padre che offre la sua alleanza, perdona la nostra indifferenza. Cristo, pietà.

- Signore, che sei la guida sicura perdona le nostre false sicurezze che ci spingono a fare a meno di te. Signore, pietà.

## Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà**. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## Prima lettura

*Nella prima lettura Dio si mostra come colui che invita tutti i popoli ad un banchetto: esso è segno di presenza amichevole, di protezione e di offerta di solidarietà. Questa comunione con Dio anticipa, nel segno del banchetto, l'alleanza che ci verrà offerta con Gesù Cristo.*

**Dal libro del profeta Isaia (25,6-10)**

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: "Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Salmo** (Sal. 22,1-6)

*Nel pastore descritto dal salmo possiamo vedere Gesù, il vero nostro pastore, che ci invita al banchetto delle nozze; ha preparato la tavola e ha riempito la coppa. Lui ci guida per il giusto cammino anche quando ci troviamo nella valle oscura del dolore e del dubbio.*

**Abiterò per sempre nella casa del Signore.**

*Inte cjase dal Signôr par simpri o restarai.*

Il Signore è il mio pastore: / non manco di nulla. / Su pascoli erbosi mi fa riposare, / ad acque tranquille mi conduce. / Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino / a motivo del suo nome. / Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male, perché tu sei con me. / Il tuo bastone e il tuo vincastro / mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa / sotto gli occhi dei miei nemici. / Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne / tutti i giorni della mia vita, / abiterò ancora nella casa del Signore / per lunghi giorni.

**Abiterò per sempre nella casa del Signore.**

## Seconda lettura

*San Paolo scrivendo ai Filippesi, descrive la sua dura vita di missionari, li ringrazia dell'aiuto generoso che gli hanno assicurato durante la sua prigionia.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (4,12-14. 19-20)**

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Canto del Vangelo

**Alleluia, alleluia.** Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. **Alleluia.**

**Dal Vangelo secondo Matteo (22,1-14)**

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: "Il regno dei cieli è simile a un re, che

fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti".

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

## Credo

Io credo in Dio, padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna, Amen.